



Osservatorio sul mercato del lavoro nel turismo

Focus Sicilia

XIII Rapporto

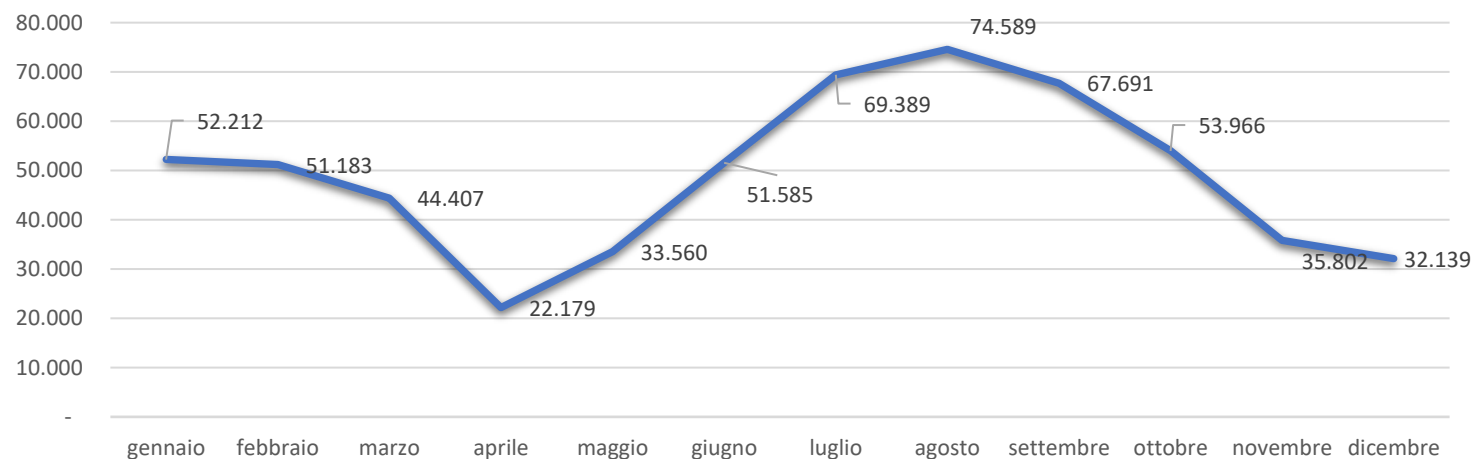
Elaborazioni a cura del Centro Studi Federalberghi

In collaborazione con



Consistenza			
	minimo	massimo	media
dipendenti	22.179	74.589	49.059
aziende	6.306	13.009	10.532
dipendenti per azienda	3,5	5,7	4,5

Dipendenti per mese



Mercato del lavoro

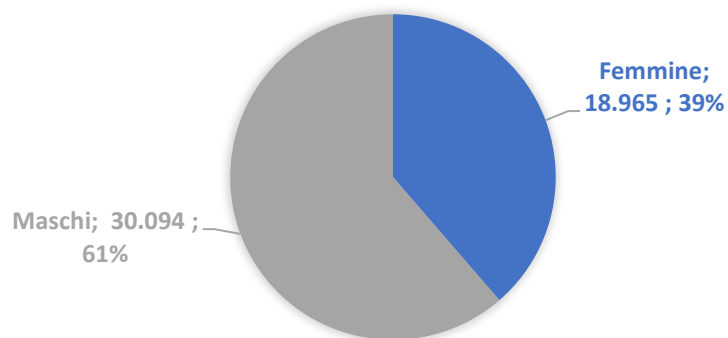
Fonte: INPS, 2020

In Sicilia nell'anno 2020 hanno operato in media 10.532 imprese turistiche. I lavoratori dipendenti sono stati, in media, 49.059.

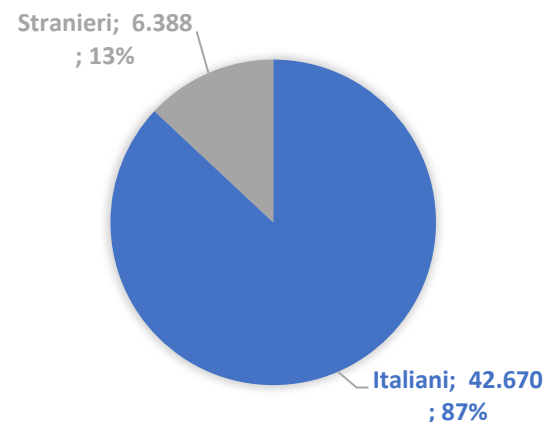
Il valore minimo dell'occupazione si registra nel mese di aprile (22.179), mentre nel 2019 era a febbraio e occupava 46.639 dipendenti. Nell'era pre-covid la punta massima si manifestava nel mese di agosto con 85.463 dipendenti. Nel 2020, invece, il maggior livello di occupazione si verifica sempre nel mese di agosto, ma con oltre 10 mila lavoratori in meno.

Dipendenti per classi di età (valori assoluti e % su totale dipendenti)						
età	<20	20-30	30-40	40-50	50-60	>60
dipendenti	2.170	15.363	13.159	10.072	6.653	1.641
valore %	4,4%	31,3%	26,8%	20,5%	13,6%	3,3%
var % 20/19	-31,5%	-24,5%	-23,0%	-24,4%	-20,9%	-19,3%

DIPENDENTI PER GENERE
(VALORI ASSOLUTI E % SU TOTALE DIPENDENTI)



DIPENDENTI PER NAZIONALITÀ
(VALORI ASSOLUTI E % SU TOTALE DIPENDENTI)



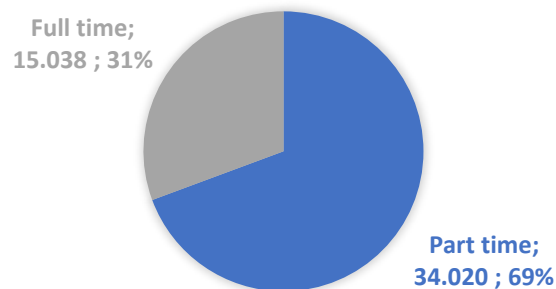
Gli occupati

Fonte: INPS, 2020

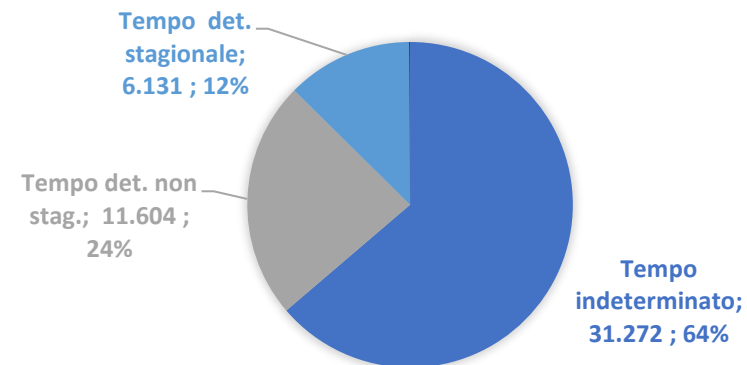
Il 62,6% dei dipendenti (30.693) ha meno di 40 anni. Il 35,7% (17.533) ha meno di 30 anni. Sono proprio i giovani ad aver subito le conseguenze più nefaste della pandemia. Infatti, il 31,5% dei giovanissimi (sotto i 20 anni) ha perso il lavoro. Il 38,7% degli occupati con rapporto di lavoro dipendente (18.965) è donna. Il 13% dei dipendenti (6.388) è straniero.

Dipendenti per categoria (valori assoluti e % su totale dipendenti)		
apprendisti	3.761	7,7%
dirigenti	10	0,0%
impiegati	6.092	12,4%
operai	39.094	79,7%
quadri	96	0,2%

DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI ORARIO DI LAVORO (VALORI ASSOLUTI E % SU TOT. DIPENDENTI)



DIPENDENTI PER DURATA DEL CONTRATTO (VALORI ASSOLUTI E % SU TOT. DIPENDENTI)



Tipologie contrattuali

Fonte: INPS, 2020

La grande maggioranza (79,7%) dei dipendenti da aziende del settore turismo in Sicilia ha la qualifica di operaio. Gli impiegati rappresentano il 12,4% dei dipendenti (6.092), mentre gli apprendisti sono 3.761, pari al 7,7% del totale. Quadri (96) e dirigenti (10) e rappresentano, insieme, lo 0,2% del totale.

Il 69,3% dei dipendenti (34.020) ha un contratto di lavoro a tempo parziale. I contratti a tempo determinato stipulati per ragioni di stagionalità (6.131) rappresentano il 12,5% del totale, mentre quelli non stagionali (11.604) sono il 23,7%.

Occupazione dipendente per comparti e totale

(valori mensili e media annua)

	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	media
servizi ricettivi	8.260	7.968	6.846	3.789	4.465	8.189	13.480	14.877	13.629	10.061	5.940	5.149	8.554
pp.ee.	41.504	40.691	35.426	17.053	27.612	41.281	52.843	56.488	51.242	41.820	28.054	25.109	38.260
interm.	1.509	1.589	1.217	595	709	1.159	2.010	2.157	1.843	1.130	886	967	1.314
stab. termali	868	868	872	723	744	864	885	904	901	896	895	893	859
parchi divert.	71	67	46	19	30	92	171	163	76	59	27	21	70
totale	52.212	51.183	44.407	22.179	33.560	51.585	69.389	74.589	67.691	53.966	35.802	32.139	49.059

Occupati per comparto di attività

Fonte: INPS, 2020

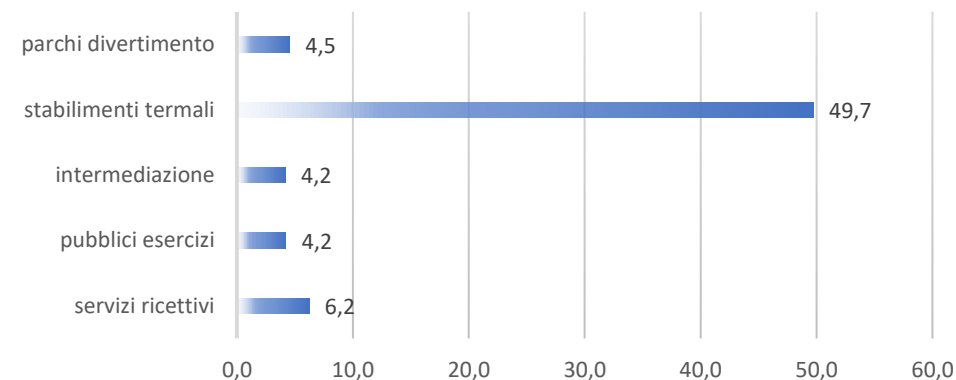
Il 78% dell'occupazione dipendente media annua nel settore turismo in Sicilia è concentrata nel comparto dei pubblici esercizi. I servizi ricettivi occupano il 17,4% dei dipendenti. Contenuto è il contributo dell'intermediazione (2,7%), degli stabilimenti termali (1,8%) e dei parchi divertimento (0,1%). Gli effetti della pandemia hanno accentuato la stagionalità e creato una forte disparità negli esercizi ricettivi, infatti se nel 2019 la differenza tra valore di occupazione minimo e massimo era del +252%, nel 2020 è diventato del +393%.

Aziende con dipendenti per comparti e totali

(valori mensili e media annua)

	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	media
servizi ricettivi	1.313	1.301	1.184	845	955	1.308	1.726	1.801	1.740	1.485	1.124	1.048	1.319
pp.ee.	9.476	9.424	8.595	5.251	7.607	9.671	10.721	10.808	10.494	9.601	7.730	7.033	8.868
interm.	448	447	365	188	194	266	363	359	302	267	264	304	314
stab. termali	17	17	18	13	15	18	18	20	20	20	16	17	17
parchi divert.	14	13	14	9	10	19	20	21	16	15	9	7	14
totale	11.268	11.202	10.176	6.306	8.781	11.282	12.848	13.009	12.572	11.388	9.143	8.409	10.532

MEDIA DEI DIPENDENTI PER AZIENDA (VALORI ASSOLUTI)



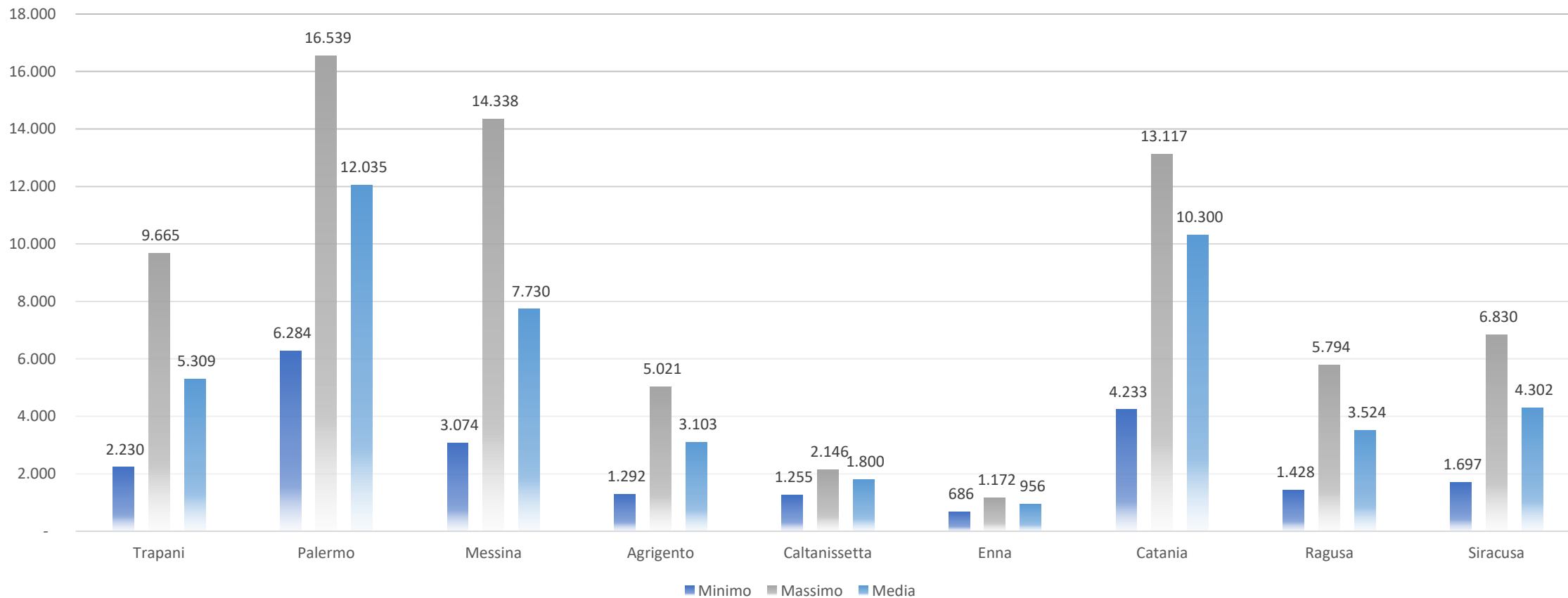
Aziende per comparto di attività

Fonte: INPS, 2020

Nel settore turismo in Sicilia l'84,2% delle imprese con dipendenti è un pubblico esercizio. Le imprese esercenti servizi ricettivi rappresentano il 12,5% del totale. Agenzie di viaggio, stabilimenti termali e parchi divertimento rappresentano rispettivamente il 3,0%, lo 0,2% e lo 0,1% del totale delle aziende con dipendenti.

A fronte di una media settoriale di 4,5 dipendenti per azienda, il comparto con la dimensione occupazionale media maggiore è quello degli stabilimenti termali (49,7 dipendenti per azienda), seguito dai servizi ricettivi (6,2), dai parchi divertimento (4,5) e da pubblici esercizi e intermediazione che presentano entrambi una media di 4,2 dipendenti per azienda.

DIPENDENTI PER PROVINCIA (VALORI ASSOLUTI)



Occupazione per provincia

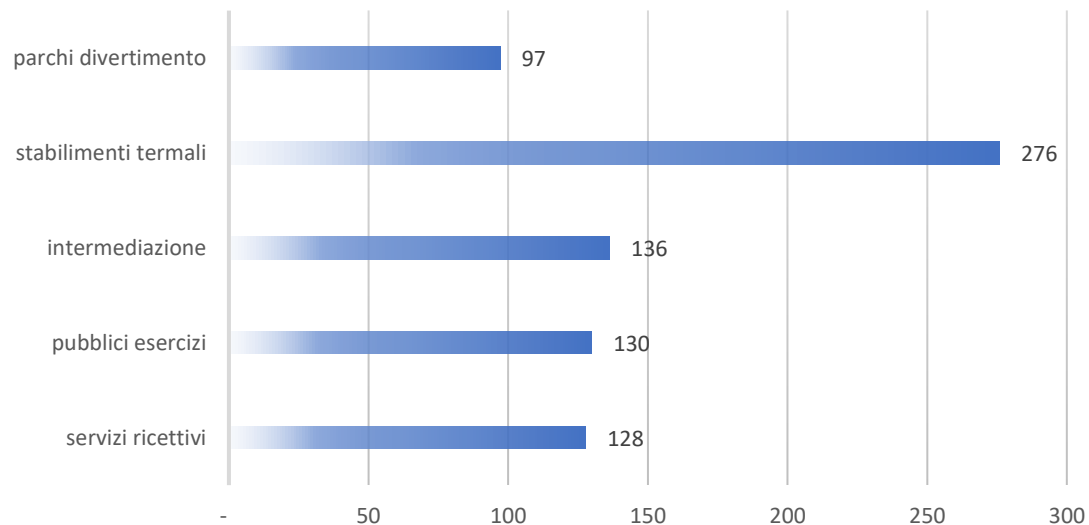
Fonte: INPS, 2020

La provincia che fa registrare il dato medio maggiore in termini occupazionali è quella di Palermo (12.035), seguita da Catania (10.300) e, a grande distanza, da Messina (7.730) e Trapani (5.309).

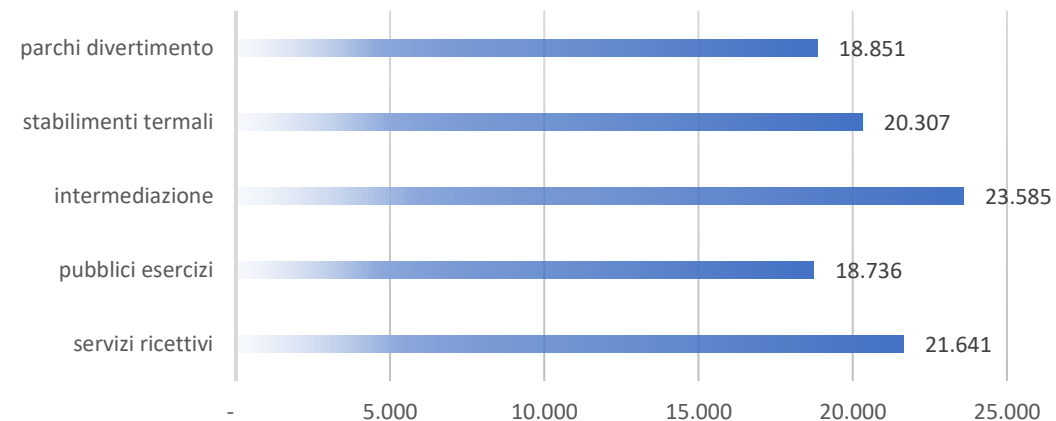
Il valore massimo dell'occupazione è relativo sempre alla provincia di Palermo (16.539), seguita da Messina (14.338).

Variazioni accentuate dal valore medio testimoniano una stagionalità che si rileva nei dati relativi alle province di Palermo, Messina e Catania. Va sottolineato, comunque, che questo dato è particolarmente distorto in questo 2020, a causa del tracollo dell'occupazione seguito alla pandemia.

GIORNATE RETRIBUITE (VALORI ASSOLUTI)



RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA STANDARDIZZATA (BASE 100 = COMPARTO CON MAGGIOR NUMERO DI GIORNATE RETRIBUITE)



Retribuzioni dei dipendenti a tempo pieno

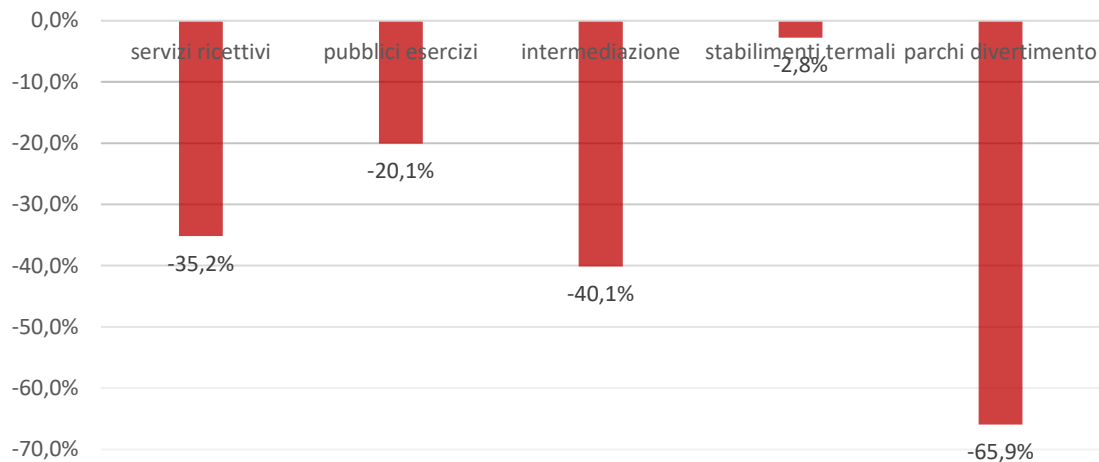
Fonte: INPS, 2020

Il maggior numero di giornate retribuite nel 2020 è stato negli stabilimenti termali (276), seguito dall'intermediazione (136), dai pubblici esercizi (130) e dai servizi ricettivi (128). Infine troviamo i parchi divertimento con 97 giornate retribuite.

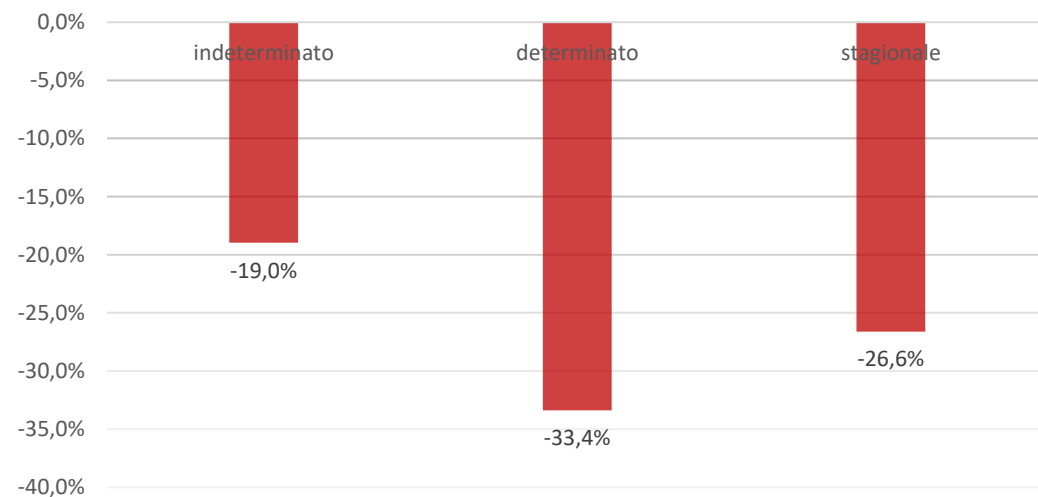
Per quanto riguarda la retribuzione media annua standardizzata, il valore più alto riguarda l'intermediazione (€ 23.585), seguiti dai servizi ricettivi (€ 21.641), dagli stabilimenti termali (€ 20.307), dai parchi divertimento (€ 18.851) e dai pubblici esercizi (€ 18.736).

VARIAZIONE DIPENDENTI PER COMPARTO

2020-2019



VARIAZIONE DIPENDENTI PER DURATA CONTRATTO 2020-2019



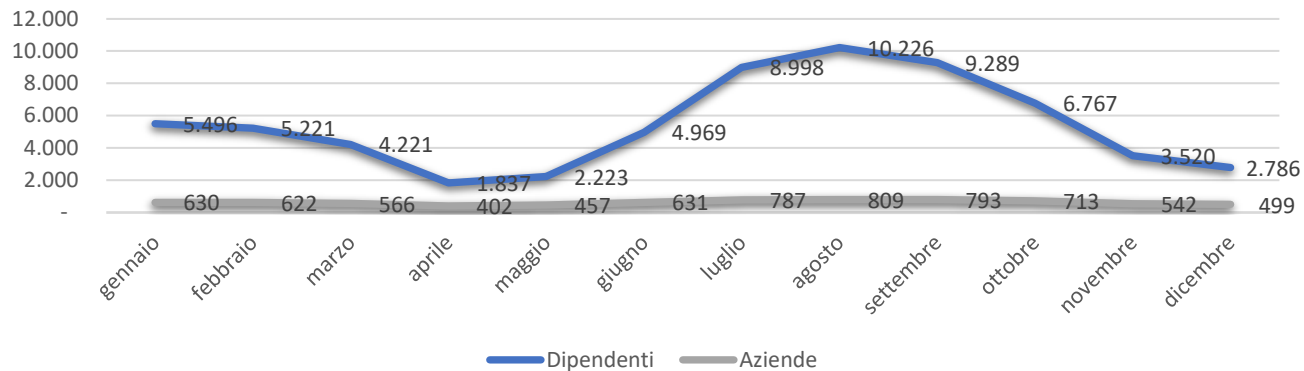
Conseguenze pandemia

Fonte: INPS

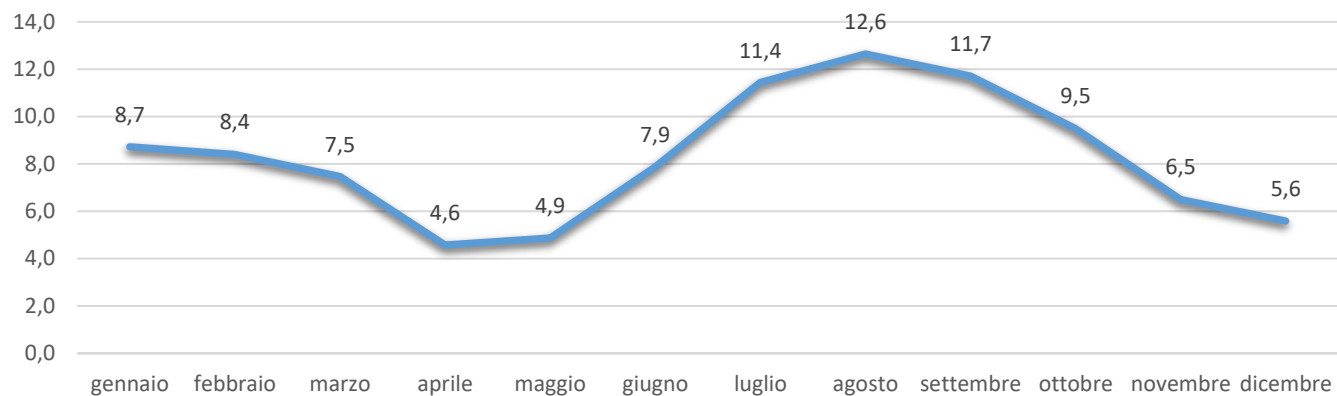
Le conseguenze più pesanti dell'annullamento del settore turistico si sono ripercosse soprattutto su parchi divertimento e intermediazione. I primi hanno perso il 65,9% dei dipendenti, i secondi il 40,1%.

Se si analizza, invece, la durata del contratto, le conseguenze più pesanti ci sono state tra chi aveva un contratto a tempo determinato (-33,4%) e stagionale (-26,6%). Nonostante il blocco dei licenziamenti, la perdita tra chi aveva un contratto a tempo indeterminato è stata del 19%: sintomo di una parte di lavoratori che ha deciso di lasciare il settore.

Dipendenti e aziende per mese



Dimensione media per mese



Focus alberghi – stagionalità

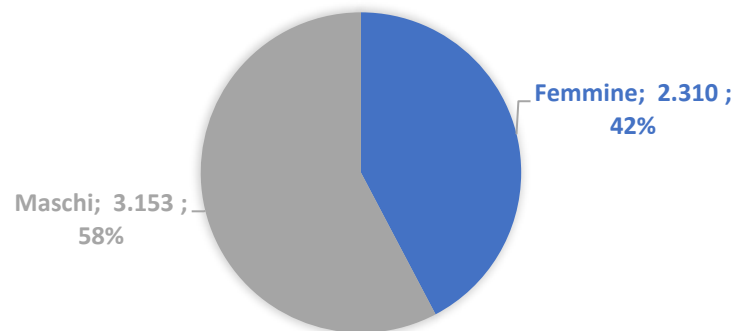
Fonte: INPS, 2020

Anche la stagionalità del solo settore alberghiero, ha fortemente risentito della pandemia. I mesi di maggiore e minore occupazione sono agosto e aprile con rispettivamente 10.226 e 1.837 dipendenti. Anche dal lato delle aziende, i mesi con maggiore e minore stagionalità sono agosto e aprile con rispettivamente 809 e 402 aziende.

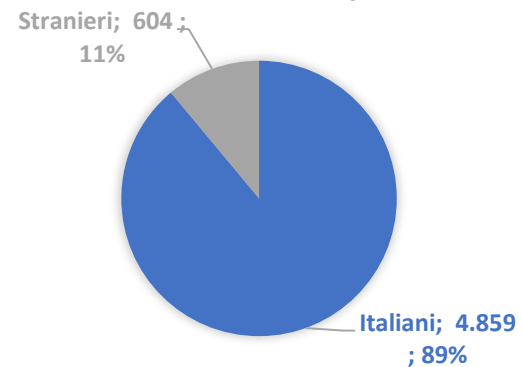
La dimensione media risulta maggiore ad agosto (12,6) e minima ad aprile (4,6). La media nell'anno, invece, è di 8,3 dipendenti per azienda.

Dipendenti per classi di età (valori assoluti e % su totale dipendenti)						
età	<20	20-30	30-40	40-50	50-60	>60
dipendenti	131	1.010	1.417	1.475	1.150	280
valore %	2,4%	18,5%	25,9%	27,0%	21,1%	5,1%
var % 20/19	-47,0%	-47,1%	-40,8%	-38,5%	-34,5%	-35,8%

DIPENDENTI PER GENERE
(VALORI ASSOLUTI E % SU TOTALE DIPENDENTI)



DIPENDENTI PER NAZIONALITÀ
(VALORI ASSOLUTI E % SU TOTALE DIPENDENTI)



Focus alberghi – occupati

Fonte: INPS, 2020

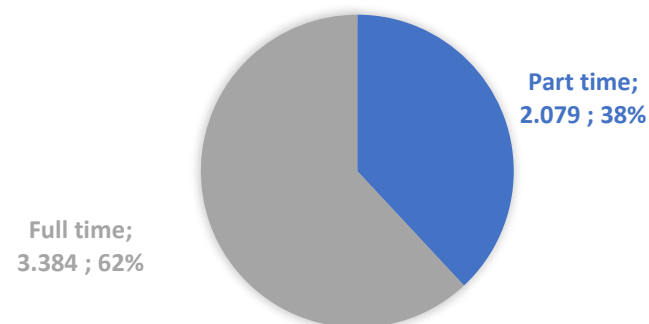
Quasi la metà dei dipendenti (46,8%, 2.558) ha meno di 40 anni. Anche in questo caso sono stati i giovani a sentire maggiormente gli effetti della pandemia. Quasi il 50% dei dipendenti sotto i 20 anni ha perso il proprio lavoro.

Al contrario di quanto accade in altre regioni, la maggioranza degli impiegati sono uomini (57,7%, 3.153).

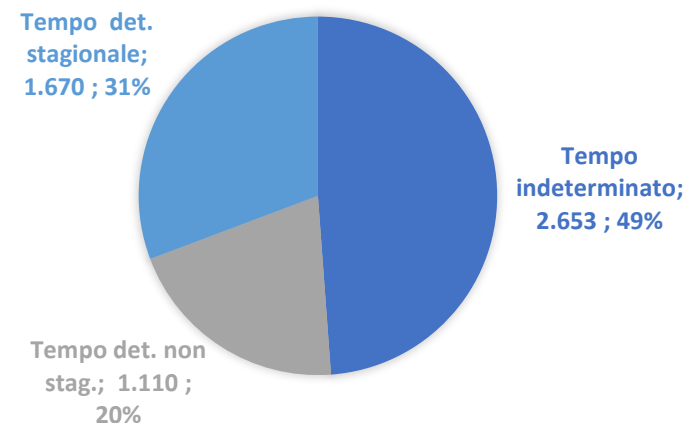
L'11,1% dei dipendenti (604) è straniero.

Dipendenti per categoria (valori assoluti e % su totale dipendenti)		
apprendisti	225	4,1%
dirigenti	4	0,1%
impiegati	1.434	26,3%
operai	3.721	68,1%
quadri	79	1,4%

DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI ORARIO DI LAVORO (VALORI ASSOLUTI E % SU TOT. DIPENDENTI)



DIPENDENTI PER DURATA DEL CONTRATTO (VALORI ASSOLUTI E % SU TOT. DIPENDENTI)



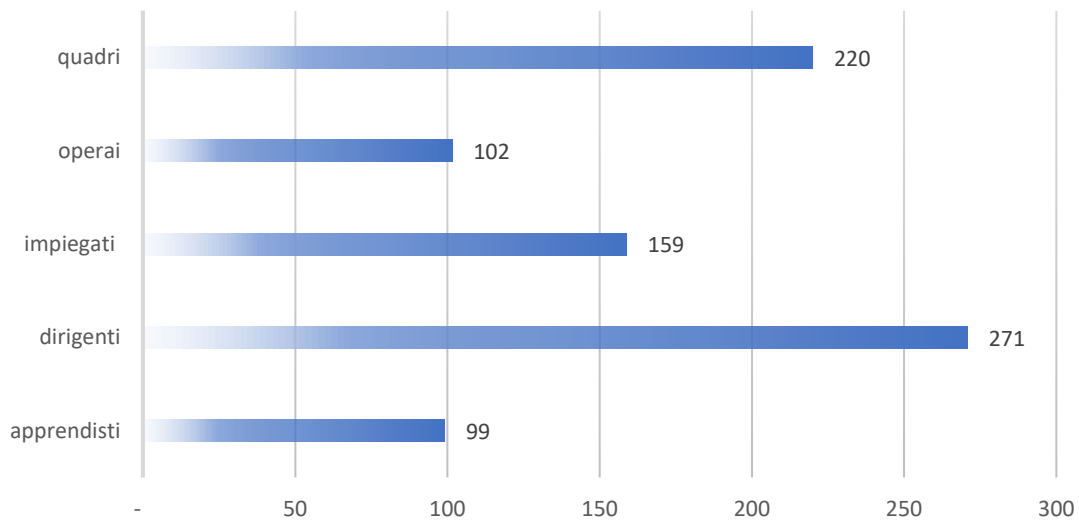
Focus alberghi – tipologie contrattuali

Fonte: INPS, 2020

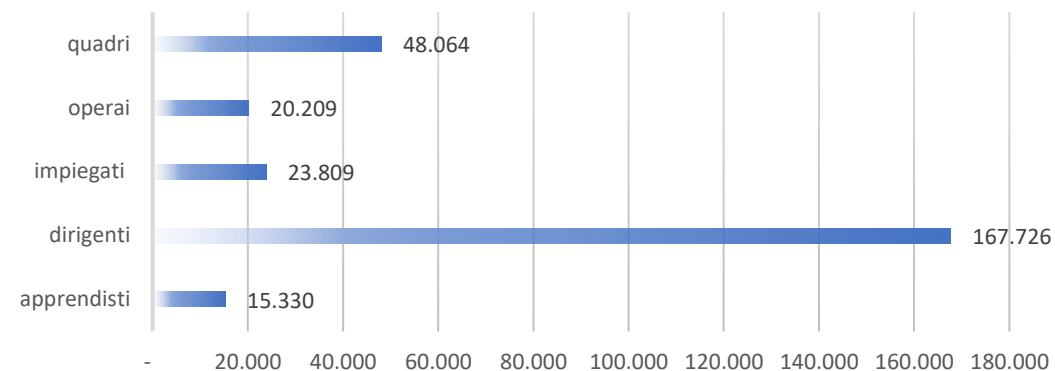
La grande maggioranza (68,1%) dei dipendenti da aziende del settore alberghiero ha la qualifica di operaio. Gli impiegati rappresentano il 26,3% dei dipendenti (1.434), mentre gli apprendisti sono 225, pari al 4,1% del totale. I quadri (79) e dirigenti (4) rappresentano insieme l'1,5% del totale.

Il 38,1% dei dipendenti (2.079) ha un contratto di lavoro a tempo parziale. I contratti a tempo determinato stipulati per ragioni di stagionalità (1.670) rappresentano il 30,6% del totale, mentre quelli non stagionali (1.110) sono il 20,3%.

GIORNATE RETRIBUITE (VALORI ASSOLUTI)



RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA STANDARDIZZATA (BASE 100 = CATEGORIA CON MAGGIOR NUMERO DI GIORNATE RETRIBUITE)



Focus alberghi - retribuzioni dei dipendenti a tempo pieno

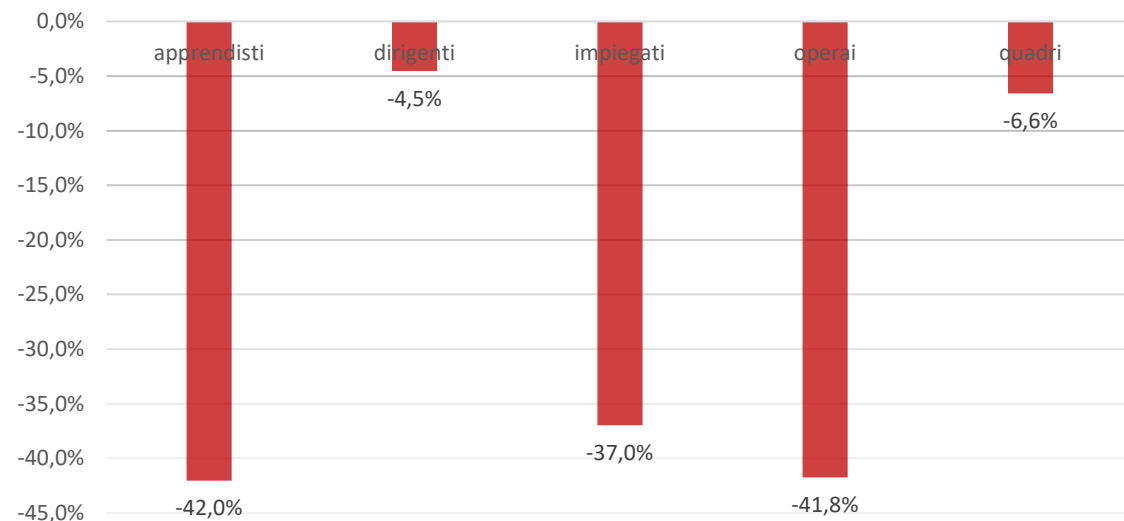
Fonte: INPS, 2020

Il maggior numero di giornate retribuite lo troviamo tra i dirigenti (271), seguiti dai quadri (220), dagli impiegati (159), dagli operai (102) e, infine, dagli apprendisti con 99 giornate retribuite.

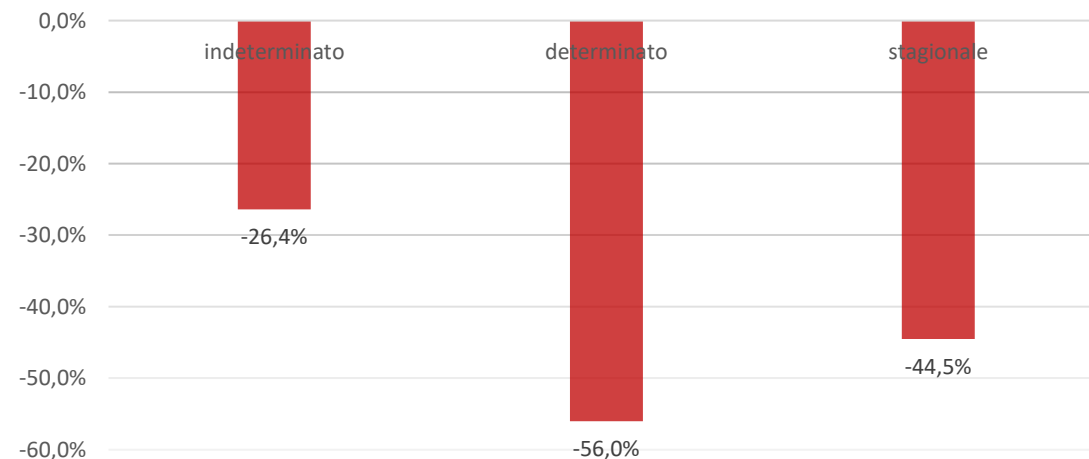
Per quanto riguarda la retribuzione media annua standardizzata, il valore più alto riguarda i dirigenti (€ 167.726), seguiti dai quadri (€ 48.064), dagli impiegati (€ 23.809), dagli operai (€ 20.209) e dagli apprendisti (€ 15.330).

VARIAZIONE DIPENDENTI PER CATEGORIA

2020-2019



VARIAZIONE DIPENDENTI PER DURATA CONTRATTO 2020-2019



Focus alberghi – conseguenze pandemia

Fonte: INPS

Le conseguenze più pesanti dell'annullamento del settore alberghiero si sono ripercosse soprattutto su apprendisti e operai. I primi hanno perso il 42% dei dipendenti, i secondi il 41,8%.

Se si analizza, invece, la durata del contratto, le conseguenze più pesanti ci sono state tra chi aveva un contratto determinato (-56%) e stagionale (-44,5%). Richiamiamo l'attenzione sulla perdita dei dipendenti con contratto a tempo indeterminato (-26,4%) che, considerando il blocco dei licenziamenti, è sintomo di una parte di lavoratori che ha deciso di lasciare il settore.